



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 27 DEL 1.12.2010

Oggetto: Area Montevecchio Ponente: messa in sicurezza d'emergenza per la stabilizzazione di discariche minerarie, la regimazione idrica, e la protezione spondale del Rio Casargiu. Conferenza di servizi.

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, adottate con propria Ordinanza n. 19 del 29 giugno 2010;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha redatto e trasmesso con nota n. 1624 del 12.12.2008, il progetto per la stabilizzazione delle discariche minerarie, la regimazione idrica e la protezione spondale del Rio Casargiu;
- ATTESO che il progetto in oggetto è inserito nella "Macroarea di Montevecchio Ponente" ed in particolare nel territorio del Comune di Arbus;
- ATTESO che in data 24 marzo 2009 è stata tenuta apposita riunione tecnica con la società IGEA SpA;
- VISTE le risultanze redatte dall'Ufficio del Commissario e trasmesse in data 16 aprile 2009;
- CONSIDERATO che la società IGEA Spa ha provveduto a conformare il progetto alle risultanze
- CONSIDERATO che in data 20 maggio 2010 si è tenuto apposito incontro tecnico con la società IGEA s.p.a. al fine della risoluzione delle problematiche relative alle indicazioni da parte degli enti competenti al rilascio di eventuali autorizzazioni e pareri;
- ATTESO che il Commissario, con nota prot. n. 164 del 17.06.2010, ha convocato apposita conferenza di servizi recante "Area Montevecchio Ponente - Messa in sicurezza d'emergenza per la stabilizzazione di discariche minerarie, la regimazione idrica, e la protezione spondale del Rio Casargiu" ;
- VISTO il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 19 luglio 2010 con gli allegati pareri degli enti di competenza;
- CONSIDERATO che gli enti competenti che hanno partecipato alla conferenza di cui sopra hanno espresso parere positivo condizionato a specifiche prescrizioni tecniche;
- e che il rilascio del parere paesaggistico (autorizzazione) è stato espresso in difetto del parere vincolante da parte della Soprintendenza competente alla quale è stata trasmessa apposita relazione con la proposta di autorizzazione in data 16 luglio 2010;
- e che l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Regione Sardegna ha richiesto l'integrazione con la documentazione in accordo con l'Allegato F delle Norme di attuazione del PAI, ai fini del rilascio del parere;
- VISTO in particolare il parere del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente (Servizio SAVI)



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

recante l'indicazione che il progetto in argomento, ai sensi del DLgs 4/2008, deve essere sottoposto alla procedura di VIA, comprensiva della valutazione di incidenza di cui al DPR 120/2003;

RITENUTO di dover sospendere i lavori della conferenza di servizi al fine di consentire l'attivazione della procedura di cui all'art. 2 comma 2 dell'O.P.C.M. 3640/2008;

CONSIDERATO che per l'attivazione della procedura di cui sopra è necessario che la società IGEA S.p.a. predisponga e consegni lo studio di impatto ambientale presso e lo studio di incidenza ambientale presso il Servizio SAVI;

VISTO che la procedura di cui sopra deve essere conclusa entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione della medesima ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008 e del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto degli articoli 1 e 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

RITENUTO per quanto sopra esposto di disporre in conformità;

DISPONE

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., la società Igea spa, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, deve provvedere come segue:

ai fini dell'attivazione di valutazione di impatto ambientale, deve trasmettere lo studio di impatto ambientale e lo studio di incidenza ambientale al Servizio SAVI e adempiere alla pubblicazione dell'annuncio sui quotidiani ed alle opportune forme di presentazione al pubblico del progetto proposto;

ai fini dell'acquisizione del parere da parte dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Regione Sardegna, deve trasmettere le integrazioni in accordo con l'Allegato F delle Norme di attuazione del PAI;

ART. 2 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, il Ministero per i Beni e le attività culturali Soprintendenza ai beni architettonici paesaggio e patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Cagliari e Oristano, deve trasmettere il parere al competente servizio di Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza;

ART. 3 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, il servizio SAVI deve trasmettere all'Assessore della Difesa dell'ambiente una motivata proposta di giudizio di



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compatibilità ambientale relativo alla valutazione degli effetti sull'ambiente connessi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, entro i trenta giorni successivi dall'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalle disposizioni della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci